

Verbale n. 21
in data 5 aprile 2018

**DEL COLLEGIO SINDACALE
DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO**

L'anno 2018, il giorno 5 aprile alle ore 11:00 presso la sede del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Via Franco Gallini, n. 2, si sono riuniti i componenti del Collegio Sindacale dell'Istituto, nominati con delibera del Direttore Generale n. 283 del 15 novembre 2016, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 6 dd. 26.7.2013.

Presenti: Rag. Lucio Marcandella - presidente
Dr. Gabriele Maria Brenca
Dr. Francesco Lofaro

Assiste il collegio la dr.ssa Raffaella Cattaruzza, Responsabile dell'Ufficio Bilancio.

Oggetto della riunione:

1. Programma Annuale e Bilancio Preventivo 2018
...omissis...

1. PROGRAMMA ANNUALE E BILANCIO PREVENTIVO 2018

L'Istituto ha adottato il Programma Annuale ed il Bilancio Preventivo 2018 con delibera del Direttore Generale n. 151 del 30.03.2018 e lo stesso è stato trasmesso nei termini previsti al Collegio con mail del 30.03.2018.

Il Collegio prende atto che l'Istituto si è attenuto alle indicazioni regionali e che il Programma Annuale e il bilancio preventivo 2018 sono stati predisposti tenuto conto di quanto segue:

- della nota inviata tramite Workflow in data 28.11.2017 con la quale il Ministero della Salute ha comunicato l'entità del finanziamento della ricerca corrente per il 2017 in €3.638.565,81;
- della deliberazione di Giunta Regionale n. 2667 del 28.12.2017 che ha approvato in via preliminare il documento "Linee annuali per la Gestione del Servizio sanitario regionale nel 2018" ai sensi dell'art. 12 della succitata L.R. 49/96;
- della deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 2.02.2018 che ha approvato in via definitiva il documento "Linee annuali per la Gestione del Servizio sanitario regionale nel 2018" ai sensi dell'art. 12 della succitata L.R. 49/96;
- delle indicazioni per la redazione dei documenti contabili preventivi anticipate nelle vie brevi il 10.1.2018 ed inviate via mail il 24.0.12018;
- della negoziazione avvenuta il 30 gennaio 2018 come da convocazione prot.n.0000794/SPS del 16.01.2018 della Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- del successivo incontro tecnico avvenuto il 14 febbraio 2018 come da convocazione prot.n.0002843/P del 7.02.2018 della Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- della deliberazione di Giunta Regionale n. 725 del 21.03.2018 che ha modificato ed integrato la DGR 185/2018 di approvazione in via definitiva delle "Linee annuali per la

Gestione del Servizio sanitario regionale nel 2018” ai sensi dell’art. 12 della succitata L.R. 49/96;

- della nota prot.n.0006405/P del 23.03.2018 avente ad oggetto “Indicazioni per la redazione dei documenti contabili preventivi 2018” della Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il quadro normativo di riferimento per la Programmazione del 2018 è costituito da:

- L.R. n.17 del 16.10.2014 “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria”;
- L.R. n.14/2006 “Disciplina dell’assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli IRCCS Burlo Garofolo di Trieste e CRO di Aviano”;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge n.135 del 7 agosto 2012 “spending review”;
- D.L. 13 settembre 2012 n.158 “Decreto Balduzzi”, convertito con legge n.189 del 8 novembre 2012;
- D.G.R. 929 del 15 maggio 2015: Individuazione delle strutture complesse sanitarie della prevenzione, distrettuali e ospedaliere, nonché dei criteri standard per l’individuazione delle strutture semplici;
- D.G.R. 1437 del 17 luglio 2015: Lr 17/2014 art 9. principi e criteri per l’adozione degli atti aziendali;
- L.R. n.27 del 30.12.2014 (Legge Finanziaria 2015) che ha previsto per gli enti del Servizio Sanitario regionale l’adozione delle disposizioni, dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 a partire dal 2015;
- L.R. n. 26 del 10 novembre 2015 Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti.

Si prende atto che nel corso del 2018 sono in fase di approvazione da parte della Giunta regionale alcuni documenti ed, in particolare quello riguardante la Rete Oncologica regionale. Dovrà essere adottato, inoltre, il documento riguardante l’organizzazione della Cell Factory regionale.

L’Istituto sottolinea che il sistema di finanziamento per il 2018 prosegue il percorso intrapreso negli anni precedenti perfezionando le modalità di allocazione delle risorse secondo parametri e processi oggettivi di standardizzazione. In questa prospettiva è stato effettuato un graduale riequilibrio come previsto dall’art.53 della L.R.n.17 del 16.10.2014.

Per l’Istituto quindi è previsto il seguente finanziamento:

- complessità e funzioni non tariffate Euro 11.584.928;
- finanziamento per ricerca IRCCS da art.1bis LR14/2006 Euro 9.297.000;
- finanziamento RAR Euro 848.715.

Considerato quanto sopra esposto, l’Istituto ha provveduto a predisporre il Programma Annuale e il Bilancio Preventivo seguendo i punti/vincoli che si riportano:

- farmaceutica ospedaliera per i farmaci non oncologici od emato-oncologi pari alla spesa 2017 ridotta del 1% in quanto l’Istituto ha registrato un incremento inferiore al 16,5% sulla base dei dati registrati ad ottobre 2017 rispetto al corrispondente periodo gennaio-ottobre 2016. Per quanto riguarda i farmaci oncologici ed emato-oncologici l’Ente ha provveduto ad iscrivere un incremento del 4%;
- i dispositivi medici pari al costo del 2017 ridotti del 3%;
- numero di prestazioni ambulatoriali per abitante sulla popolazione pesata non superiore a 3,4, con esclusione della branca di laboratorio;
- tasso di ospedalizzazione di ogni Azienda non superiore al 122,5 per mille;

- costi per manutenzioni ordinarie edili impiantistiche non dovranno superare quelli sostenuti nel 2015, adottando come prioritari gli interventi connessi con la sicurezza delle strutture e degli impianti;
- il costo dell'“effetto trascinamento” del personale assunto nel 2017, nonché le assunzioni ritenute indispensabili per garantire adeguati livelli di assistenza tenuto conto del bilanciamento tra le cessazioni previste e il finanziamento assegnato;
- il ricorso a personale a tempo determinato o supplente per la sostituzione delle assenze prolungate.

Nel Programma Annuale è stato inserito il Piano Triennale degli Investimenti 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 dell'Istituto.

Per quanto riguarda i ricavi, si sottolinea che sono stati iscritti secondo quanto indicato dalle “Linee annuali per la Gestione del Servizio sanitario regionale nel 2018” ai sensi dell'art. 12 della succitata L.R. 49/96 adottate in via definitiva con D.G.R n. 185 del 2.2.2018 così come integrati con successiva D.G.R. 725 del 21.03.2018.

Con riferimento alla ricerca corrente l'Istituto ha iscritto tra i ricavi dal Ministero della Salute una quota pari al 70% del finanziamento riconosciuto per il 2017. Tuttavia l'Istituto al fine di garantire risorse per l'attività di ricerca corrente del 2018 pari a quelle del 2017, in attesa dell'assegnazione ministeriale per il 2018, ha ritenuto di iscrivere tra i ricavi una quota del contributo 5xmille ad integrazione del 30% del finanziamento riconosciuto per il 2017.

Si precisa che anche per l'esercizio 2018 i dati delle prestazioni ambulatoriali, di ricovero e di farmaceutica territoriale diretta, erogate a favore dei cittadini regionali non residenti nell'Azienda costituiscono dati di bilancio suscettibili di variazioni.

La compensazione della mobilità avverrà a livello centralizzato.

La spesa relativa ai medicinali erogati in distribuzione diretta rientra nella mobilità intraregionale farmaci attivata dall'esercizio 2015 pertanto, anche nel 2018, è posta interamente a carico delle aziende sanitarie di residenza del paziente.

La mobilità, relativamente al costo dei farmaci è gestita centralmente sulla base dei flussi NSIS della distribuzione diretta ed è oggetto di monitoraggio mensile da parte della Direzione Centrale Salute, per valutare tempestivamente andamenti e ricadute.

Sono fatti salvi eventuali accordi diversi tra aziende.

Con riferimento alla mobilità extraregionale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 118/2011 ai fini della contabilizzazione della mobilità sanitaria extraregionale attiva e passiva, l'Istituto prende a riferimento la matrice della mobilità extraregionale approvata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed inserita nell'atto formale di individuazione del fabbisogno sanitario regionale standard e delle relative fonti di finanziamento dell'anno di riferimento.

A partire dal 2018, le prestazioni di ricovero e specialistica ambulatoriale per cittadini extraregionali verranno tariffate secondo il DM 18 ottobre 2012 o successive modifiche.

Nelle more dell'approvazione della matrice di mobilità 2018 le aziende sono autorizzate ad iscriversi un contributo sovraziendale pari alla differenza di mobilità tra il dato 2013 iscritto a bilancio 2016 e il dato 2015 che verrà iscritto in chiusura del bilancio 2017.

Le previsioni di costo si fondano sulle ipotesi formulate dall'azienda in base all'analisi dell'andamento storico delle voci stesse, tenuto conto dei contratti in essere e del programma predisposto dall'Azienda con riferimento ai propri servizi.

Il Collegio Sindacale ha preso altresì atto che il Consiglio di Indirizzo e Verifica in data 28 marzo 2018 ha esaminato la Proposta di Programma Annuale e Bilancio Preventivo 2018 e nel merito "ha sottolineato la necessità che la Direzione Centrale Salute della Regione Friuli Venezia Giulia adotti provvedimenti tesi a riconoscere il 100% del costo dei farmaci distribuiti dal CRO direttamente ai cittadini provenienti dalla Regione. In difetto, vista la dinamica di aumento del costo dei farmaci oncologici riscontrata nell'ultimo quadriennio, nel bilancio dell'Istituto si potrebbe determinare uno squilibrio."

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione 2018 e invita l'Istituto alla prosecuzione di un costante controllo e contenimento dei costi, in particolare, valutando l'impatto del costo dei farmaci oncologici.

.....omissis....

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag.Comm. Lucio Marcandella

f.to Lucio Marcandella

Dr. Gabriele Maria Brenca

f.to Gabriele Maria Brenca

Dr. Francesco Lofaro

f.to Francesco Lofaro